



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4879 - Data adozione: 11/03/2026

Oggetto: Pratica SiDIT n. 1756/2019 (Proc. n. 11139/2024) - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico, di complessivi mq 49.930, per attività di lavorazione di inerti (tip. 2.2), situata in loc. S. Angelo Scalo nel Comune di Montalcino (SI).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/03/2026

Numero interno di proposta: 2026AD005645

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1497 del 20/10/2025 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata (TIP) per l'annualità 2025, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80”;

VISTA l'istanza presentata da Inerti Val D'Orcia S.R.L., acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 622871 del 29/11/2024, avente ad oggetto il rinnovo della concessione, già rilasciata con decreto dirigenziale n. 4946 del 04/04/2019 e scaduta il 31/12/2025, per l'utilizzazione di un'area demaniale di mq 49.930 per attività di lavorazione di inerti (tip. 2.2), situata in loc. S. Angelo Scalo nel Comune di Montalcino (SI);

CONSIDERATO che l'utilizzo di aree del demanio idrico per usi commerciali o industriali non rientra tra le fattispecie per le quali è possibile rinnovare la concessione ai sensi dell'art. 25 del Regolamento e risulta pertanto necessario procedere ai sensi dell'art. 12 del Regolamento (evidenza pubblica su istanza di parte);

VISTA la richiesta di integrazioni trasmessa al richiedente con prot. n. 0108773 del 14/02/2025, con la quale veniva richiesta una relazione, redatta da un tecnico abilitato, contenente in maniera analitica e dettagliata l'elenco dei beni che non sono di proprietà privata, che restano in ogni caso acquisiti al demanio pubblico, e che saranno oggetto della procedura di evidenza pubblica e un'attestazione relativa al personale attualmente occupato nelle lavorazioni, specificando il CCNL applicato, l'inquadramento contrattuale, eventuali scatti di anzianità, ecc. Nella stessa si precisava che tutti i beni mobili presenti nell'area, e di proprietà privata, non saranno ricompresi nella procedura di evidenza pubblica e dovranno essere asportati e/o smaltiti a spese del richiedente in caso di assegnazione della concessione ad un soggetto terzo. Veniva altresì chiarito che eventuali accordi per la cessione dei predetti beni a terzi non interesseranno la scrivente Amministrazione;

VISTA la documentazione trasmessa dal richiedente, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 0165483 del 12/03/2025, consistente in una “Valutazione Commerciale di beni mobili, strutture e impianti della cava Inerti Val d'Orcia S.r.l. – loc. S. Angelo Scalo (SI)” e in una “attestazione relativa al personale dipendente”;

CONSIDERATO che la valutazione commerciale sopraindicata non corrisponde a quanto richiesto dal Settore, poiché avente ad oggetto una stima dei beni di proprietà del richiedente, che non rientrano nella presente procedura;

CONSIDERATO che il richiedente ha dichiarato, con l'attestazione di cui sopra, che al personale dipendente viene applicato il CCNL Lapidari Industria e che vi sono otto dipendenti a tempo pieno e indeterminato;

VISTA la richiesta di stima del valore di mercato dell'area demaniale, trasmessa al richiedente con nota prot. n. 0425944 del 09/06/2025;

VISTO il parere tecnico-legale per la determinazione del valore di mercato trasmessa dal richiedente, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 0940487 del 03/12/2025;

CONSIDERATO che lo scrivente Settore ritiene opportuno determinare il canone da porre a base della procedura di evidenza pubblica tenendo in parziale considerazione quanto indicato dal richiedente nel parere tecnico-legale sopraindicato;

CONSIDERATO che l'area demaniale ricade in parte all'interno del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004 e che l'area industriale esistente ricade all'interno del Sito UNESCO denominato "Val D'Orcia", nonché in prossimità del SIR "Basso corso del Fiume Orcia" codice IT5190102;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato cartografico (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato C), il modello per l'offerta economica (Allegato D) e l'elaborato cartografico (Allegato E), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Montalcino e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *Avviso*
6ee60138a872b3705dc6c0d262c31ee5103a4b1d6744249dfe9f0ae3226ee9fb
- B* *Modello istanza*
4bb1643faa3015910297f0d82c1fdb40724be9a2b0c73af19e45a1d0c6458c52
- C* *Modello disciplinare*
007fb6ca457075fba49d87fd365274be1f3027fa774927c34377105f6880d178
- D* *Modello offerta economica*
0f477dfbf4ef6f996a7a2334da3770181fff170f4d73b1452252438e6b815983
- E* *Cartografia*
030229520ebdc6d6d8bf7996bb44f6be325991bae3407069eb2351908c4bed58

CERTIFICAZIONE